



# Comune di Crevaladossola

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Copia

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 8

### OGGETTO:

**Riconoscimento di debito fuori bilancio - art. 194 comma 1 lettera a) D.Lgs. 267/2000.**

Dato atto che le formalità prescritte dal vigente Statuto Comunale nonché dalla Legge n. 267 del 18 Agosto 2000 sono state tutte osservate, l'anno **duemilaventicinque** addì **ventidue** del mese di **aprile** alle ore **diciotto** e minuti **trenta** nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **Ordinaria** ed in seduta **pubblica di Prima** convocazione, il Consiglio Comunale,

Sono convenuti i Signori Consiglieri:

Cognome e Nome	Presente
FERRONI Giorgio - Sindaco	Sì
COGLIANDRO Andrea - Vice Sindaco	Sì
RINALDI Adriano - Consigliere	Sì
BROGGIO Paola - Consigliere	Sì
ALLEGRI Mario - Consigliere	Sì
MASTROPAOLO Stefania - Consigliere	Sì
MERENDONI Virginio - Consigliere	Sì
PIZZICOLI Fabio - Consigliere	Sì
MUNIZZA ROBERTO - Consigliere	Sì
ORIO Ivano Bruno - Consigliere	Giust.
IARIA Lorenzo - Consigliere	Sì
MAESANO Stefano - Consigliere	Giust.
FACCIOLA Daniele - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	11
Totale Assenti:	2

Presiede: il Sig. FERRONI Giorgio - Sindaco

Partecipa: la Sig.ra Paola MARINO Segretario Comunale

Il Presidente, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.



# Comune di Crevoladossola

Provincia del Verbano Cusio Ossola

---

Il Presidente invita il Consiglio a procedere alla trattazione dell'argomento in oggetto di cui alla proposta della deliberazione che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Illustra la presente proposta deliberativa il Sindaco

Al termine della lettura, il Sindaco dichiara aperto il dibattito e non registrandosi interventi,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuta la proposta meritevole di approvazione;

Visti i pareri amministrativi previsti dall'art. 49 del decreto legislativo 18/08/2000, n. 267;

Visto l'esito della votazione espresso per alzata di mano che dà il seguente risultato:

Presenti	Voti favorevoli	Astenuti	Voti contrari
n. 11	n. 9	n. 2 (Iaria e Facciola)	n. 0

## DELIBERA

1. Di approvare l'allegata proposta di deliberazione.

Successivamente, su proposta del Sindaco-Presidente, stante l'urgenza, a seguito di votazione in forma palese con il seguente esito:

Presenti	Voti favorevoli	Astenuti	Voti contrari
n. 11	n. 9	n. 2 (Iaria e Facciola)	n. 0

## Il Consiglio Comunale

- 1) Dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267 del 18/08/2000.



# Comune di Crevoladossola

Provincia del Verbano Cusio Ossola

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE Consiglio Comunale N.8 DEL 08/04/2025

### OGGETTO:

**Riconoscimento di debito fuori bilancio - art. 194 comma 1 lettera a) D.Lgs. 267/2000.**

### Il Consiglio Comunale

Visto l'art. 194, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, secondo cui gli enti locali, con deliberazione consiliare, riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'art. 114 del D.Lgs. 267/2000 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e di servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191 del D.Lgs. 267/2000, nei limiti degli accertati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

Vista la sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte Sez.II n.523 del 20.03.2025, che, nel dichiarare improcedibile il ricorso proposto dalla Omissis condanna il Comune alla refusione delle spese di lite alla controparte nella misura di € 1.500,00, oltre accessori di legge;

Dato atto che il debito trae origine dalla seguente vicenda:

- il Comune di Crevoladossola notificava alla Omissis l'ordinanza n.58 del 23.11.2023 con la quale dichiarava l'inefficacia della SCIA in sanatoria, disponeva la rimessione in pristino dello stato dei luoghi, l'inagibilità dell'immobile e la destinazione originaria dell'immobile previa demolizione di tutte le opere incompatibili con la destinazione originaria medesima;
- con successiva ordinanza n.59 del 07.12.2023 il Comune ordinava la cessazione dell'utilizzo dell'immobile;
- il Tribunale con ordinanza n.70 del 22.02.2024, tenuto conto che l'ordinanza n.58/2023 non risulta preceduta dalla comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza ex art. 10 bis L. 241/90 in relazione alla sanatoria delle opere richiesta dall'esponente, sospendeva l'efficacia degli atti impugnati;
- il Comune di Crevoladossola, preso atto dell'ordinanza n.70/2024, annullava in autotutela gli atti impugnati e provvedeva a notificare nuova ordinanza di demolizione e rimessione in pristino;



# Comune di Crevoladossola

Provincia del Verbano Cusio Ossola

- il Tribunale, pertanto, dichiarava il ricorso improcedibile per intervenuta carenza di interesse, condannando il Comune alla rifusione delle spese in favore della ricorrente;

Considerato che la sentenza di cui trattasi rientra tra le ipotesi di “debiti fuori bilancio” previste dall’art. 194, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 267/2000, con conseguente necessità di procedere al riconoscimento della sua legittimità;

Considerato che:

- la disciplina legislativa di cui al Titolo III capo IV del TUEL, in quanto finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma, ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell’ente come eventuali interessi o spese di giustizia conseguenti all’azione civile di arricchimento senza giusta causa di cui all’art. 2041 c.c.;
- la Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per l’Emilia - Romagna, con deliberazione n. 11/2006 ha precisato che il riconoscimento del debito, con la procedura prevista dall’art. 194 del TUEL, è un adempimento obbligatorio e non può essere lasciato alla valutazione degli amministratori o dei funzionari;
- la mancata tempestiva adozione degli atti amministrativi necessari è astrattamente idonea a generare responsabilità contabile per i funzionari e/o gli amministratori relativamente alla maggiore spesa per effetto di azioni giudiziarie ai danni dell’ente;
- i principi generali dell’ordinamento richiedono agli amministratori e ai funzionari degli enti locali sia di evidenziare con tempestività le passività insorte che determinano debiti fuori bilancio, sia di adottare tempestivamente e contestualmente gli atti necessari a riportare in equilibrio la gestione, modificando, se necessario, le priorità in ordine alle spese già deliberate per assicurare la copertura di debiti fuori bilancio insorti;
- nel caso della sentenza esecutiva, nessun margine di apprezzamento discrezionale è lasciato al Consiglio Comunale, il quale con la deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio esercita una mera funzione ricognitiva, non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito (Corte Sicilia – Sez. riunite in sede consultiva delibera n. 2/2005 del 23.02.2005);
- la natura della deliberazione consiliare in questione non è propriamente quella di riconoscere la legittimità del debito, che di per sé già sussiste, bensì di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza contabile (il debito da sentenza), che è maturato all’esterno dello stesso (sul cui contenuto l’Ente non può incidere) e di verificare la sua compatibilità al fine di adottare i necessari provvedimenti di riequilibrio finanziario (Corte dei Conti – Sez. di controllo – Friuli Venezia Giulia – delibera n. 6/2005);

Vista e richiamata la Deliberazione delle Sezioni Autonomie della Corte dei Conti n. 27/SEZAUT/2019/QMIG del 27.11.2019 che enuncia il seguente principio di diritto: “Il pagamento di un debito fuori bilancio riveniente da una sentenza esecutiva deve, sempre, essere preceduto dall’approvazione da parte del Consiglio dell’ente della relativa deliberazione di riconoscimento”;

Considerato che con il presente provvedimento si intende riconoscere la legittimità del suddetto debito fuori bilancio per l’importo complessivo di € 2.188,68, così costituito: €



# Comune di Crevoladossola

Provincia del Verbano Cusio Ossola

1.500,00, oltre € 225,00 15% rimb.for., € 69,00 4% CPA su € 1.725,00, € 394,68 22% Iva su € 2.188,68;

Dato atto che le somme sono disponibili sul capitolo 140/26/1 del Bilancio di previsione 2025/2027, esercizio 2025;

Accertato che viene garantito il mantenimento degli equilibri di bilancio;

Visto l'art. 23, comma 5, della legge 289/2002, secondo cui i provvedimenti di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente procura della Corte dei Conti;

Visti:

- i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e a quella contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;
- il parere del Revisore dei Conti, espresso ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. b) n. 6 D.Lgs. 267/2000;

## DELIBERA

- 1) Di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 194, comma 1, 1) lett. a) del D.Lgs. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio per la somma complessiva di € 2.188,68 per le motivazioni espresse in premessa;
- 2) Di dare atto che le somme sono disponibili sul capitolo 140/26/1 del Bilancio di previsione 2025/2027, esercizio 2025;
- 3) Di demandare ai Responsabili del Servizio Segreteria e Finanziario ogni adempimento connesso per il tempestivo pagamento del dovuto in favore della Omissis, al fine di scongiurare la produzione di danni a carico dell'Ente;
- 4) Di trasmettere il presente atto alla Procura Regionale per il Piemonte della Corte dei Conti, ai sensi dell'art.23, comma 5, della legge 27.12.2002, n. 289.
- 5) Di inviare copia della presente all'ufficio Segreteria e all'ufficio Finanziario per gli adempimenti di competenza.
- 6) Di trasmettere il fascicolo del presente atto all'ufficio al Servizio Segreteria.



# Comune di Crevoladossola

Provincia del Verbano Cusio Ossola

---

Letto, approvato e sottoscritto, il presente verbale composto di n. 6 pagine.

IL PRESIDENTE  
Firmato Digitalmente  
FERRONI Giorgio

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Firmato Digitalmente  
Paola MARINO

Copia di documento informatico prodotta con sistema di gestione documentale conforme alle regole tecniche vigenti (D.P.C.M. 14 novembre 2014)

Crevoladossola \_\_\_\_\_

L'Addetto \_\_\_\_\_